

IL FOCUS DELL'ISOLA 2024-2025

Isola incontra il Giappone

Buon giorno a tutti voi faccio una breve premessa prima alla mia relazione su "A sud del confine, a ovest del sole" libro del Focus 2025 - 2026.

- quello di Murakami è un "nuovo Giappone", quello che a partire degli anni '50, ha scosso le tradizioni di un popolo con cui faticò a trovare una buona sintonia forse perché non avuto modo di frequentare e si sa i pregiudizi non ci permettono di essere "aperti"
- il libro che avevo scelto non era questo bensì "Giardino sotto la pioggia" che poi è diventato "Norwegian Wood" in entrambi i casi sono titoli che provengono da brani musicali e dovuti alle sensazioni che hanno generato. In entrambi Murakami ci parla
- di se cosa che non accade negli altri suoi libri.
- A dire il vero i Murakami sono due : Ryu e Haruki
nel 1976 fu Ryu con "Blu quasi trasparente" dare il primo segnale di cambiamento poi ci fu nel 1979 "Ascolta la canzone del vento" di Harkui

Entrambi possiamo dire hanno fatto parte della "new wave" che ha movimentato la scena letteraria uscendo dal solco della tradizione.

.....

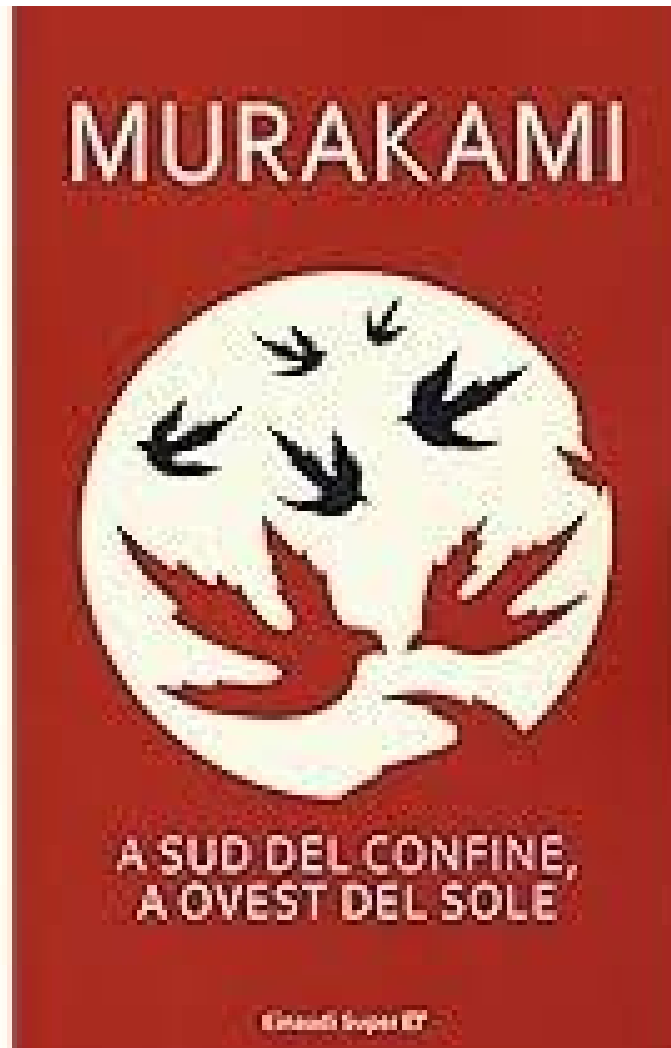
- per evitare di incorrere in problemi con il diritto d'autore ho usato solo immagini elaborate da me e miei disegni
- ho aggiunto degli allegati, di questi mi farebbe piacere che leggeste una breve intervista a Murakami fatta a Rio nel 2015.

Grazie per l'attenzione

Paolo

IL FOCUS DELL'ISOLA 2024-2025
Isola incontra il Giappone

*La verità non si trova nella immobilità fissata una volta per tutti
ma nel movimento costante- cioè nelle fasi di spostamento.
Non consiste forse in questo mistero la narrazione. Io ne sono convinto
da "Il mestiere dello scrittore"*



IL FOCUS DELL'ISOLA 2024-2025

Isola incontra il Giappone

"Quella che noi consideriamo realtà è una sintesi continua tra gli elementi di una gerarchia fissa di concetti a priori e dati sempre mutevoli dei nostri sensi.

"Lo Zen e l'arte della manutenzione della motocicletta

1 L'autore – Murakami Haruhi (Masamune Kavachi)

Il figlio qualunque di un uomo qualunque.

Un uomo che da più di quaranta anni fa il mestiere dello scrittore che ama: correre, leggere, ascoltare musica e i gatti.

1.1 La vita

Nasce a Kyoto, figlio di un monaco buddista (è stato per qualche tempo monaco nel tempio di famiglia), e della figlia di un commerciante di Osaka. Terminate le scuole superiori si iscrive alla facoltà di letteratura dell'università Waseda di Tokyo dove si laurea nel 1975 con una tesi sull'idea del viaggio nel cinema americano, un immaginario che lo influenzerà molto. Frequenta l'Università negli anni delle rivolte studentesche. Murakami partecipa attivamente a quel periodo, esprimendosi per esempio in maniera molto decisa contro la guerra in Vietnam. Interrompe per un anno la frequenza all'università e comincia a lavorare in una stazione televisiva. Poiché questo lavoro non lo soddisfa, lui e la moglie decidono di aprire un jazz bar, utilizzando sia denaro ottenuto in prestito da una banca, che i soldi guadagnati da entrambi lavorando di giorno in un negozio di dischi e di sera in una coffee house. Il bar viene aperto a Kokubunji (Tokyo), nel 1974, e viene chiamato **"Peter cat"**, dal nome di un gatto che lo scrittore aveva avuto qualche anno prima. Il **"Peter Cat"** era un

coffee bar di giorno, mentre di sera



venivano serviti anche alcolici; l'ambiente era senza finestre, con muri bianchi, sedie e tavoli di legno, nonché foto di gatti dappertutto. Murakami qui preparava drink, metteva musica, leggeva libri e ascoltava le persone; come ammette lui stesso, questa esperienza è stata preziosa per la sua formazione di scrittore. Nel 1981 Murakami vende il jazz bar e comincia a vivere dei proventi ricavati dalla vendita dei suoi libri, che ben presto diventano grandi successi internazionali.

2 Il libro

Il ritmo è una successione di forme di movimento, di suoni e di pause, di luce e di buio, di frenesia e di quiete. Il ritmo è un concetto che accomuna i libri e la musica:

IL FOCUS DELL'ISOLA 2024-2025

Isola incontra il Giappone

i romanzi più belli ne hanno sempre uno, e leggerli è piacevole quanto ascoltare una canzone a occhi chiusi.

2.1 A Sud del confine, a Ovest del sole.

«Se in un testo non c'è ritmo, nessuno lo leggerà»

Murakami in questo libro (1992) ci sa trasportare con leggerezza da una dimensione all'altra, con naturalezza e senza dare troppe spiegazioni a proposito della stranezza di certi avvenimenti che alla fine rimangono, com'è della scrittura giapponese, aperti”.

Il titolo deriva da una vecchia canzone di Nat King Cole ¹ (A sud del confine) mentre (a ovest del sole) esprime il vuoto, la solitudine - la sindrome siberiana.

- *A sud del confine* c'è il Messico.
- *A ovest del sole* è il luogo dove va a morire chi è colto dallo spaesamento, dalla mancanza insistita di punti di riferimento.

A raccontare la storia è Hajime (Inizio) (H) un quarantenne, che gestisce due jazz club a Tokio, a partire dall'infanzia segnata dal fatto di essere figlio unico, nel Giappone degli anni Cinquanta, in cui era rarissimo non avere fratelli o sorelle e dall'incontro con Shimamoto (S), anche lei figlia unica e con la quale stabilirà un legame profondo, che si manterrà nel tempo attraverso il ricordo, malgrado i due si separeranno e non si vedranno per più di vent'anni.



I due trovano normale una amicizia e anzi una familiarità tra un ragazzo e una ragazza, vanno e tornano da scuola assieme, condividendo lo stesso banco, e, sempre in modo tranquillo, passano spesso i pomeriggi a casa di lei, dove un impianto stereo del padre, e la sua collezione e di dischi, consente loro di inoltrarsi nel mondo della musica. Naturalmente non c'è niente altro che ascoltare e parlare, tra i due ragazzini. Ma le loro strade si dividono, la causa il trasloco per il lavoro del padre, di S.

“Per lungo tempo lasciai libero un angolino del mio cuore solo per lei, come in un ristorante in cui venga poggiato, senza che nessuno se ne accorga, un cartellino con su scritto “riservato” sul tavolo

più tranquillo e in fondo al locale. Ma sapevo che non l'avrei mai più rivista.”

¹ In realtà si tratta di un errore di Murakami la canzone non è mai stata cantata da Nat King Cole bensì da Frank Sinatra

IL FOCUS DELL'ISOLA 2024-2025

Isola incontra il Giappone

Arriva una ragazza *Izumi*, al liceo, e la prima relazione. Poi insieme un'altra fatta solo di sesso con la cugina.

Izumi .

“Allora non lo sapevo, ma un giorno l'avrei ferita profondamente e in modo irreparabile. Gli esseri umani, a volte, sono destinati, per il solo fatto di esistere, a fare del male a qualcuno.”

L'università negli anni della contestazione e poi un lavoro frustrante in una piccola casa editrice. Ma infine H abbandona quel mondo banale, incontra per caso e sposa una ragazza, figlia di un uomo ricco, *Yukiko*, e trasforma la sua passione per la musica in un lavoro redditizio, aprendo un jazz club di grande successo, che gli garantisce anche una vita agitata per sé, la sua famiglia e i suoi figli.

E' soddisfatto tutto sembra andare per il meglio ma sente che gli manca qualcosa.

Pretend you're happy when you're blue

It isn't very hard to do



S è nella sua mente; è una sconosciuta bellissima, incontrata per caso; che indossa un cappotto rosso e zoppica leggermente, non è sicuro sia lei, ma la segue un pomeriggio intero. Sembra proprio lei, ma la zoppia ora è sparita. Ed ecco che S ricompare è un sogno o è la realtà.

Forse è stato solo un sogno”....Quando guardavo la pioggia, senza pensare a nulla avevo l'impressione che il mio corpo si sciogliesse e che il mondo reale si allontanasse da me. Sentivo che la pioggia aveva un particolare potere sulle persone, quasi ipnotico.

S arriva con la pioggia e poi scompare per un po' per poi forse tornare.

Tutto il mondo “perfetto” che H aveva costruito e in cui stava come una crisalide dentro un bozzolo di colpo si spezza, fa uscire la farfalla e tutto cambia.

“Le parole chiave di S sono “forse” e “per un po’”.

Il mondo di S è affascinante, misterioso ma inquietante e imprevedibile, incontrollabile.

H vi entra senza esitazioni, è lei quella che ha sempre voluto, lei è la immagine dell'amore.

Ma dentro nel mondo di S per H è come stare in un sogno, in un altro mondo dove ci si perde perché non ci sono riferimenti. Sei caduto in un pozzo profondo, cerchi un raggio di luce per capire se è giorno o notte. Non vivere il presente e voler vivere il passato crea il vuoto.

IL FOCUS DELL'ISOLA 2024-2025

Isola incontra il Giappone

“Tu cerchi di colmare gli spazi vuoti di tutti questi anni, mentre io vorrei lasciarli come sono”

“magari non venisse domani”

H ha deciso di seguire S a ovest del sole, nel deserto.

Ma Lei come è tornata, scomparire nuovamente, evidente immagine e metafora dell'amore che, se è totale, non si può fermare né trattenere.

In questo libro Murakami parla della vita ma anche d'amore e di morte. Della tentazione della morte, della paura di rimanere ancorati a quel vuoto che può venirci incontro quando sospendiamo le nostre abitudini quotidiane, le sole che ci permettano di vivere, di dare un ritmo al tempo.

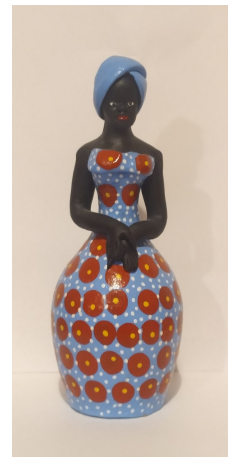
H compie un viaggio alla ricerca di sé. Un viaggio, in cui poteva perdersi e non più ritrovarsi, forse è la mano che si appoggia delicatamente sulla sua spalla che gli fa capire che è tornato.

2.2 I protagonisti

2.2.1 Le donne

E' un libro dove le donne sono le protagoniste.

- Shimamoto
- Izumi - la prima ragazza di Hajime
- Cugina di Izumi - la prima amante
- Yukiko - la moglie



Però vorrei soffermarmi su una che nel libro sembra essere messa lì casualmente, ma che invece ha un ruolo importante nella narrazione. E' una mamma giovane, bella e ricca con cui lui parla solo di cibo e vestiti, mentre aspetta la che la figlia esca da scuola. Una donna che non lo strappa con la forza del desiderio alle sue abitudini, ma le rafforza con quel lieve parlare di quotidianità.

IL FOCUS DELL'ISOLA 2024-2025

Isola incontra il Giappone

2.2.2 Gli uomini

Gli uomini nel libro non hanno un nome potremmo dire:

- il padre di :
 - Shimamoto i suoi dischi
 - Izumi odontoiatra, iscritto al Partito Comunista
- il collega di lavoro quello degli appuntamenti a 4
- il compagno di liceo
- Il pianista
- il suocero

Credo che la figura del suocero meriti attenzione perché forse qui come in gioco di specchi Murakami fa vedere la parte mancante di H. L'uomo che si è fatto da solo, che per ogni cosa aveva un intuito straordinario la "chiave giusta".

3 Alcune spunti per la discussione

3.1 Le cerimonie

Ho scelto due particolari momenti simbolici del libro.

- nel capitolo 10

Qui può andare bene. Per fare cosa. Per fare quello per cui sono venuta fin qui.

....

erano le ceneri della mia unica figlia

- nel capitolo 14

E' da allora che volevo che ci tenessimo stretti l'una all'altro nudi. Anche questo non potevi immaginarlo o sbaglio?

....

Hajime ti toglieresti i vestiti per mostrarmi il tuo corpo?

3.2 Le frasi

Parte prima

- Non ero abituato ad aprire il mio cuore ad altri
- Non riuscivo a sentirmi solidale con gli altri



IL FOCUS DELL'ISOLA 2024-2025

Isola incontra il Giappone

- La sola bellezza di una ragazza non è mai bastata ad attrarmi.

Non sono mai stato affascinato da una bellezza superficiale, quantificabile, ma da qualcosa di più profondo e assoluto.

- La stagione politica era stata un'ondata di enorme impatto capace per un po' di sconvolgere la società. Alla fine però tutto era stato inghiottito nel grigiore.
- Per tutto ci vuole la "chiave giusta".

Per avere successo ci vuole fortuna ed intelligenza. Ma non basta occorre il capitale se non lo hai non riesci a concludere nulla.

- Le grandi aziende.

Se lavori male ti prendono a calci se lavori bene ti assegnano ancor più cose da fare

- La vita di una persona appartiene a quella persona. Non ci si può sostituire a Lei e assumerci la responsabilità della sua vita.
- Se c'è la pioggia i fiori sbocciano se non c'è appassiscono.
- Il deserto è quello che vive veramente.
- Un lieve sorriso come un fumo sottile che si leva in una tranquilla giornata senza vento.
- Quello che sarebbe potuto accadere, quello che bastava un niente per essere diverso,

adesso indietro non si può tornare

Parte seconda

- Hajime "se continuerete a riempire Tokio di nuovi edifici che ne sarà di questa città?" il suocero "diventerà piena di vita, molto più bella e molto più funzionale"
- Racchiudeva dentro di sé un piccolo mondo solitario che apparteneva solo a Lei era suo e a me non era consentito entrare.
- Qualsiasi cosa rimane a lungo uguale a se stessa finisce per esaurire poco a poco la propria energia.

IL FOCUS DELL'ISOLA 2024-2025

Isola incontra il Giappone

- Ero troppo egoista per piangere per qualcuno e non avevo più l'età per piangere per me stesso.
- Ma quella che per noi è la realtà fino a che punto lo è davvero e fino a che punto lo è davvero quella che noi percepiamo come tale? Spesso è addirittura impossibile distinguere tra le due.

Opere di Murakami

Fare riferimento a : https://it.wikipedia.org/wiki/Haruki_Murakami

Allegato 1 L'intervista

Allegato 2 La colonna sonora

Indice generale

1 L'autore – Murakami Haruhi (Masamune Kavachi).....	3
1.1 La vita.....	3
2.1 A Sud del confine, a Ovest del sole.....	4
2.2 I protagonisti.....	6
2.2.1 Le donne.....	6
2.2.2 Gli uomini.....	7
3 Alcune spunti per la discussione.....	7
3.1 Le cerimonie.....	7
3.2 Le frasi.....	8
Opere di Murakami.....	9
Allegato 1 L'intervista.....	9
Allegato 2 La colonna sonora.....	9